

CODICI

PROVINCIA E COMUNE: **TA-Taranto**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale
(Vetrina 103)**INV **55491**OGGETTO: **Statuetta raff.: divinità muliebreseduta (Kore-
Persephone ?)**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F 202 II NO)**DATI DI SCAVO: **Sequestri Luigi De Rosa -
(o altro) acquisito il 28.8.1950**

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Fine IV-inizi III sec. a.C. circa**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica tarantina**MATERIALE E TECNICA: **Argilla arancio, micacea, poco depurata,
annerita dal fuoco. Esecuzione a stampo mediante matrice
stanca. Internamente cava, con effetto a tutto tondo nel-
MISURE: Alt. 11,5; largh. 4,6**la metà superiore ottenuto
con l'aggiunta di una metà
concava non modellata. Le due
metà sono unite e ritoccate
a spatola prima della cottura

STATO DI CONSERVAZIONE: -

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Seduta in trono, le gambe unite in corrispondenza delle ginocchia, le braccia aderiscono ai fianchi, piegate al gomito e con le mani posate sulle cosce in atto di reggere due piccole phialai bacellate.

Volto minuto incorniciato dai capelli bipartiti sulla fronte in bande corte, ondulate sino alla nuca; sul capo è posato un polos; la dea indossa un chitone molto aderente a scollatura ovale ed un himation ornato di appliques a rosetta sulle braccia e ricadente ai lati delle gambe con pieghe rigide; dalle spalle spiccano le palmette che simulano la spalliera del trono.

NEG. 72.093E

ESTAURI:

SEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al
culto di Apollo-Hyakinthos:
da inv.n.52022 a inv.n.52029

" 55475	" 55559
" 63492	" 64000
" 64335	" 65000
" 65379	" 66000
" 208479	" 208480
" 210001	" 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanna Pupino

Giovanna Pupino

DATA: novembre 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

Ant. Aglio

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'archivio riguardanti questo oggetto. L'Inv.Gen. riporta quale provenienza il sequestro "De Rosa Luigi ed altri" in data 28.8.1950. Probabilmente il rilievo appartiene al rinvenimento del 17.7.1950 in Contrada Carmine, V.le M. Grecia ang.C.so Italia, proprietà Acclavio

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00021750	ITA:	SOPR.ARCH.DELLA PUGLIA - TARANTO	63	INV. 55491
	ALLEGATO N. <u>1</u>				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il retro è liscio, convesso e a tutto tondo sino all'altezza delle gambe, concavo nella metà inferiore. Si tratta molto probabilmente di una rielaborazione apula della Kore-Persephone di stile severo, riprodotta nei tipi del V secolo attestati a Taranto nel deposito del Pizzone; ma la posa ieratica e le rosette simmetriche durano fino ad epoca ellenistica (P.WUILLEUMIER, Tarente des origines a la conquest Romain, Paris 1a 68^e, pag.397)

Infatti il tipo della dea seduta, caratteristico della coroplastica tarantina, compare con varianti in diversi centri dell'Apulia ellenizzata oltre che nelle stipi della Lucania centrale ed orientale attestando la Koine culturale "apula" della fine IV inizi III sec. a.C. (F.G.LO PORTO, Penetrazione greca nel retroterra metapontino, in "Atti M.Grecia, vol.13, Napoli 1974, pag.129, tav.XXIV, fig.1)

Sul significato della figura muliebre seduta, regina sulla vita e sulla morte, cfr.H.Herderjurgen, Götten, Menschen und Dämonen - Terrakotten aus unteritalien, Basel 1978, pag.32, fig.A21 con bibl.